

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 6

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messonieri & Vigor

La Scuola popolare di Udine nel suo primo decennio

La Scuola popolare superiore di Udine, fra le prime in Italia, nell'anno 1901 sotto gli auspici e col

Le discipline che si prese ad insegnare appartengono a tre gruppi: Lettere e Storia; le Scienze morali e sociali; le Scienze fisiche e naturali.

Successivamente la sezione si allarga. Nel 1905-06 si istituirono un corso di lingua francese che si affida al prof. G. Riviere, rimasto poi anch'esso fedele alla Scuola negli anni successivi.

Le frequentate a questa sezione furono di parecchio inferiori, negli anni successivi, a quella che si ebbe nel primo; ma abbastanza soddisfacenti, se indussero la Scuola non solo a mantenere l'insegnamento delle due lingue, ma a rafforzarlo con due corsi. Certo se si volesse giudicare dal numero di quelli che si presentarono all'esame la conclusione non sarebbe incoraggiante.

In conclusione la sezione filologica in questi dieci anni ha conquistato il suo posto, rappresentando non solo una utilità ma una necessità della quale non pochi sanno approfittare.

Nei primi anni gli alunni che frequentavano questa sezione erano numerosi (nel 1901-02 si furono 79 iscritti regolari e 55 liberi). Le lezioni si tenevano in una comune aula scolastica dell'Istituto Tecnico.

Benchè la razionale impostazione dell'insegnamento nulla lasciasse a desiderare, e la scelta e lo sviluppo degli argomenti fossero sempre tali da invogliare molti a venire a sentire, pure si vide man mano andarsc diminuendo il numero delle iscrizioni e delle frequenze.

Non è a dimenticarsi che nel mentre si tenevano queste lezioni bisettimanali in un'aula scolastica, si andavano anche tenendo in tutti questi anni delle conferenze su argomenti d'attualità più elevata nella sala maggiore dell'Istituto.

Un tale stato di cose riusciva sconfortante per tutti, e faceva pensare con tristezza alla bella fioritura dei primi anni, per la quale la Scuola era riuscita ad ottenere il diploma di medaglia d'argento alla Mostra didattica internazionale di Milano nel 1900.

è ancora d'aver diventare se vuol conservarsi in vita, un centro eclettico che spande luce su tutto quello che può dare una cognizione nuova o rinfrescare cognizioni già acquisite, ma evitato col tempo dalla memoria o trasformato coi progressi della scienza così ad essa trovata ragione di accorrere anche quei tanti che o per le faccende che li urgono o per isvariate

Servizio telegrafico del "Paese"

La beneficenza reale a Napoli

Napoli 25 Stef. - Quest'oggi il ministro della real casa nobile Mattioli Pasqualini per incarico del Re consegnò al sindaco un cheque di lire cinquantamila per i poveri inascoltando il desiderio che la somma sia destinata ad incremento delle cucine economiche

Le turbolenze nell'America latina

Rio Janeiro 25, Stef. - La Camera aprì la seduta ad un'ora e continuò la discussione sulla amnistia. La seduta è estremamente agitata; avvengono pugilati. Le navi ribelli, che attendevano fuori della Baia da mezzogiorno il segnale per rientrare, dopo che sia approvata la legge dell'amnistia, improvvisamente virarono di bordo per la destinazione sconosciuta.

Le incertezze per dare l'amnistia

Rio Janeiro 25 Stef. - La Camera prosegue la discussione del progetto di amnistia, il quale vi è una forte opposizione. La squadra continua a fare evoluzioni senza accennare ad uscire nuovamente dal porto. Intorno alle 7,30 alcune Geraes sparò alcune cannonate contro una cannoniera rimasta fedele al governo.

I solenni funerali del Sen. Mosso

Torino 25 Stef. - I funerali del sen. Angelo Mosso sono stati trascorsi con solenne manifestazione di cordoglio, alla quale parteciparono tutte le notabilità cittadine. Alle 15 la salma portata da otto studenti di medicina viene collocata sul carro funebre tirato da quattro cavalli. Subito si forma il corteo. Precedono la musica del 50.° fanteria ed un picchetto del Genio.

Segue il carro funebre fiancheggiato da guardie municipali in alta tenuta. Sul carro funebre è collocata una sola corona, quella della moglie e della figlia. Seguono il carro funebre la figlia, i parenti, numerosissimi amici, senatori e deputati. Sono pure presenti quasi tutti i consiglieri comunali di Torino, il corpo accademico al completo gli studenti della facoltà di medicina in massa, moltissimi studenti delle altre facoltà e numerosissima folla.

Un clonone nell'Argentina

Buenos Aires 25 Stef. - Un violento ciclone scatenatosi oggi ha proiettato in città e provincia gravissimi danni e parecchie vittime. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Lisbona nella semi oscurità

Lisbona 25 Stef. - I fuochi ed altri operai della compagnia del gas e gli elettricisti sono questi in sciopero. L'illuminazione elettrica è assicurata con accumulatori, ma la luce è insufficiente.

Le contraddittorie della rivoluzione

Londra 25, Stef. - I giornali annunciando con un secondo dispaccio arrivato da Rio Janeiro e giunto oggi che gli equipaggi sono ammutinati ed avvengono senza condizione. La calma è ristabilita.

La caduta del Co. Canonieri

26 - Giunge qui da Treviso la notizia che ieri sera, colà, il Co. Canonieri, mentre volava con il suo

I tumulti degli studenti russi a Pietroburgo

Pietroburgo 25 Stef. - Nella dimostrazione di ieri sono state arrestate 34 persone. Vi sono stati dieci feriti. Si teme che i disordini si rinnovino col concorso degli operai. Il Governo ha preso misure speciali per assicurare l'ordine.

Rubrica commerciale

ROMA 25, (Stef.) - Cambio per domani 100,30.

Cronaca del Friuli

La provincia di Udine rignadegna 182.607,68 lire per la transazione di una vacchia vertenza

Al Ministero delle Finanze, venne firmata una convenzione che defluisce in via di transazione una questione che dura da mezzo secolo. A transazione della vertenza (la quale pendeva avanti al Tribunale di Roma per citazione del 25 settembre 1906) tra la provincia veneta e lombarda e l'amministrazione dello Stato, per rimborso di somme prelevate dal «Fondo Sociale» dal governo austriaco col consenso delle provincie, l'amministrazione dello Stato o per essa i ministri Facta e Tedesco si assumono e s'obbligano di pagare la somma complessiva di Lire 3.967.835,50 eccettuati qualsiasi interesse, a cominciare dal 31 gennaio 1911 ed a finire al 31 giugno 1917, in rate diverse.

Un nuovo brevetto di pilota 25 - Oggi alle 14 presenti il Commissario delegato della Società di Aviazione cav. dott. Etro al quale si erano aggregati i signori Conte Savorgnan di Brazza, co. Fratillo, capitano Collica dei Lancieri di Milano, Pignati, avv. Locatelli, Graziani e Letta, l'allievo della Scuola Italiana di Aviazione Mario Moccia di Genova, ha brillantemente conseguito il brevetto di pilota su apparecchio Blériot.

Arte e Spettacoli TEATRO SOCIALE La Compagnia Parigi Diacreto pubblico anche ieri sera per il «Sogno di Valtzer» che viceversa poi non era affatto un sogno. Dopo i gravi dissapori orchestrali dell'altra sera, fu convenientemente soppressa l'orchestra di scena; ma non basta.

Da Cadorlo

La riunione per la linea ferroviaria Latisana-Cadorlo-S. Daniele Con l'intervento degli onorevoli deputati Riccardo Luzzatto, Hierchel e conte Rota, oggi ebbe luogo nella sala di questo Municipio la riunione dei rappresentanti dei Comuni e dei membri del Comitato per addivente agli ultimi accordi per la linea tramviaria congiungente il monte al mare.

Da Tolmezzo

Convegno dei Consiglieri Comunali Popolari della Carnia. 24 - Domenica scorsa in una riunione che ebbe luogo alla Cooperativa si stabilì di indire per il giorno 28 corr. un convegno di tutti i Consiglieri Comunali democratici della Carnia e Canal del Ferro.

Adelina Marchesan assolta Ieri si svolse innanzi al nostro Tribunale Penale, il processo contro quella disgraziata Adelina Marchesan, che tempo addietro si aggravò di un bimbo, frutto di illeciti amori, bimbo che morì in seguito alla maciata legatura del cordone ombelicale.

Corte d'Appello di Venezia

Appropriazione indebita Pres. Federici P. M. Lonati Milani Camillo fu Giovanni d'anni 50 fu condannato dal Tribunale di Udine ad anni 1, mesi 2 e lire 140 di multa per avere alla fine del 1909 convertito in proprio profitto la somma di lire 473 che gli erano state consegnate da Treppo Antonio perché pagasse un debito di quest'ultimo alla ditta Lotti la quale a mezzo del Milani gli aveva somministrato delle merci.

Magazzini e laboratorio

IDA PASQUOTTI-FABRIS Sono etati trascorsi in Via Savorgnana N. 5, Palazzo Colombati, e vennero completamente riasortiti in merce freschissima degli ultimi e più eleganti modelli.

Dr. Prof. FINZI

Specialista per ostetricia e malattie delle signore. CASA DI CURA UDINE, Via Genova, 29 - Telefono 2-4

L'epilogo giudiziario dell'assassinio alla Posta

Bares, Tubero, Marino davanti ai giurati

(Dalla seconda edizione di ieri)

LA REQUISITORIA

Sono le 11 quando prende la parola il rappresentante del pubblico Ministero dott. Tonini...

Ed il P. M. continua dicendo che Bares, Tubero e Marino erano stanchi della vita di lavoro...

Tutti e tre pensarono ai furti, ed a partire dal furto di Sambuco ed arrivando al furto di Chiavris...

Ma era poco, per soddisfare ai loro appetiti di voleva il colpo grosso da cui doveva derivare la vita o la morte, la ricchezza o la galera.

Pensarono allora di tentare il colpo all'Ufficio Postale.

Ma l'impiegato non andava a dormire, bisognava pensare come immobilizzare i custodi della cassa.

E sono anche previdenti, e pensano a modo di tagliare il filo che separava ed isolava l'ufficio, e domandano al fattorino Marchetti come procede il servizio notturno...

L'oratore continua spiegando il perché si tratta nel presente caso di omicidio premeditato.

Con citazioni giuridiche tolte dal Carraro, rafforza la sua tesi e la svolge magistralmente.

E per rendere più veritiera la scena: quei feroci assassini, inventano perfino le lagrime!

Quando gli agenti dell'ordine, entrano nella sala tragica, si trovano avanti a giovani che consoli della gravità del loro misfatto sono affranti dal dolore...

Invece essi freddamente inventano la storia, si atteggiavano ad eroi, a vendici della pubblica moralità...

Ma quali fossero i sentimenti veri di Giacomo Bares voi li avete colti in un atto e in un documento.

Voi avete un documento che non era destinato a voi: nel momento in cui Bares preparava la striscia di tela, scriveva ai suoi genitori.

Quando i sentimenti espressi in quella lettera, albergano in un'anima noi abbiamo la prova, che quell'anima non è quella di un criminale nato.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Più credibile e più attendibile è la versione che Bares, cionicamente, ci dà del fatto, di quello che subdolamente racconta Tubero.

Ma dal punto di vista morale, il P. M. crede che si possano abbattere e fondere le due intenzioni in un solo confuso stato d'animo.

Ed il P. M. continua dicendo che Bares, Tubero e Marino erano stanchi della vita di lavoro...

Tutti e tre pensarono ai furti, ed a partire dal furto di Sambuco ed arrivando al furto di Chiavris...

Ma era poco, per soddisfare ai loro appetiti di voleva il colpo grosso da cui doveva derivare la vita o la morte, la ricchezza o la galera.

Pensarono allora di tentare il colpo all'Ufficio Postale.

Ma l'impiegato non andava a dormire, bisognava pensare come immobilizzare i custodi della cassa.

E sono anche previdenti, e pensano a modo di tagliare il filo che separava ed isolava l'ufficio, e domandano al fattorino Marchetti come procede il servizio notturno...

L'oratore continua spiegando il perché si tratta nel presente caso di omicidio premeditato.

Con citazioni giuridiche tolte dal Carraro, rafforza la sua tesi e la svolge magistralmente.

E per rendere più veritiera la scena: quei feroci assassini, inventano perfino le lagrime!

Quando gli agenti dell'ordine, entrano nella sala tragica, si trovano avanti a giovani che consoli della gravità del loro misfatto sono affranti dal dolore...

Invece essi freddamente inventano la storia, si atteggiavano ad eroi, a vendici della pubblica moralità...

Ma quali fossero i sentimenti veri di Giacomo Bares voi li avete colti in un atto e in un documento.

Voi avete un documento che non era destinato a voi: nel momento in cui Bares preparava la striscia di tela, scriveva ai suoi genitori.

Quando i sentimenti espressi in quella lettera, albergano in un'anima noi abbiamo la prova, che quell'anima non è quella di un criminale nato.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

di furto ma anche della rapina e dell'omicidio.

Ed è inutile che in linea morale noi contestiamo le istigazioni e lo spinto al delitto che Francesco Marino ha avuto per Giacomo Bares e per Tubero.

Ed allora se questa è la verità della causa, voi avete la rappresentazione dell'animo di Bares.

Ma quale fosse il sentimento vero di Giacomo Bares voi li avete colti in un atto e in un documento.

Voi avete un documento che non era destinato a voi: nel momento in cui Bares preparava la striscia di tela, scriveva ai suoi genitori.

Quando i sentimenti espressi in quella lettera, albergano in un'anima noi abbiamo la prova, che quell'anima non è quella di un criminale nato.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

parte mia per ciò che riguarda la responsabilità giuridica di Francesco Marino.

Ed è inutile che in linea morale noi contestiamo le istigazioni e lo spinto al delitto che Francesco Marino ha avuto per Giacomo Bares e per Tubero.

Ed allora se questa è la verità della causa, voi avete la rappresentazione dell'animo di Bares.

Ma quale fosse il sentimento vero di Giacomo Bares voi li avete colti in un atto e in un documento.

Voi avete un documento che non era destinato a voi: nel momento in cui Bares preparava la striscia di tela, scriveva ai suoi genitori.

Quando i sentimenti espressi in quella lettera, albergano in un'anima noi abbiamo la prova, che quell'anima non è quella di un criminale nato.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

Egli è quel tale che ricordava ai suoi compagni il suo passato e di questo si serviva a dominarli.

Noi presentiamo il Marino come complice.

Voi vi ricordate in qual modo Marino Francesco indusse gli altri al furto della Posta.

biente; è la stessa insensibilità di Simeoni e di Lodolo, di Ivancig è la nota di coloro che fanno parte di una famiglia che è assai lontana dal nostro mondo: è la nota speciale dell'ambiente, propria di quelli agglomeramenti di individui degenerati non per colpa loro ma per colpa di secoli trascorsi.

Quando è possibile che in una officina, a non di centinaia di persone, si parli tranquillamente di furti, del modo migliore per perpetrarli, si raccontino tranquillamente, senza che nessuno abbia un moto di ripugnanza, gozza ladresche, dobbiamo dire che quel ambiente è profondamente degenerato.

Tubero che visse fino ai diciannove anni sotto le genelle della madre, egli che ha il destino, la natura la funzione di obbedire a coloro che gli stanno dappresso, cade in un covo di malfattori, c'era Bares, c'era, mi sia permesso, Marino, c'era quel Simeoni che portava i grimaldelli a Bares.

La vide che quel piccolo orologio d'argento che quei bambini, che voleva regalare alla fidanzata, si poteva avere facilmente, non guadagnandone onestamente il prezzo, in mezz'ora di tenetoso lavoro; vide quello che voleva dire svalutare le casse forti, e respirò per molto tempo l'aria di quell'ambiente di delinquenza.

E dopo viene l'invito di andare a Vat da Meini, o viene strappato dalle cure assidue che suo padre ha per lui, e va incontro a quei insolenti, a quei che doveva portarlo al delitto.

Se non altro, chi lo ha allontanato dalla vigilanza di suo padre, ha la terribile responsabilità morale di aver gettato questa fragile barchetta, nella corrente del delitto. E dobbiamo avere un pensiero di pietà anche per quell'altro genitore, a cui portarono via un figlio ed in quindici giorni riportavano un assassino!

Da Meini l'opera di seduzione continua ed il 31 di marzo Tubero prende parte alla prima impresa al furto di Chiavris, ebbe un altro veleno, quello del successo!

Del delitto della Posta di Udine, voi signori giurati, lo sapete, non fu sua l'idea, non solo, ma nei conflitti che sono sorti tra gli accusati all'udienza, avete veduto che non si è potuto attribuire a Tubero, nulla che fosse di sua iniziativa; tutto ciò che fece gli venne consigliato se non comandato!

Pensò Tubero che quell'impresa ladresca doveva finire in un assassinio? No, perchè egli aveva l'idea costante che lui si poteva fare senza mettere le mani nel sangue ed il suo stesso discorso con Simeoni al "Cordolo" ci fa capire che l'ultima cosa a cui egli pensava era la possibilità di un fatto di sangue.

E difatti essi prima legarono l'impiegato, e poi lo colpirono. Non dimostra ciò che nei loro piani l'omicidio non entrava? I lutti armati come erano se volevano procedere alla strage che bisogno avevano di legarlo?

Non dico che Tubero non sia colpevole: ma se una condanna è reclamata dalle ragioni della legge, è bene ricordare che più alte sono le ragioni della giustizia, e più alte ancora quella della pietà.

La mattina dei quindici aprile una povera donna, saputo del delitto ma non sapendo ancora chi ne fosse l'autore esclamò: Ah! forza, quell'imfame! qualche minuto dopo il destino tragico le dava un troppo amaro castigo: l'assassino era suo figlio.

Si sta poco, osserva il difensore a dire trénts, ventinque, vent'anni di carcere.

Io vorrei, o signori giurati, che voi passaste da qui a vent'anni davanti alla cella di Tubero e lo rivedeste e parlaste con lui.

Egli sarà allora maturo, incantapeccato, infracidito, più corrotto ancora. E vi dirà: Ho vissuto venti anni qui dentro ad aspettare, senza vedere mai faccia d'amico.

Tanti sono usciti di qui o cadaveri o liberati, io attendo ancora. Non ho visto i miei parenti, non so se siano vivi o morti, non so se li rivedrò più mai.

Mi volete condannare ancora? Ed io credo, signori giurati, che voi allora, passando alla colpa da lui commessa ed ai suoi genitori che attendono, gli direte: Va fuori, torna alla luce, alla vita, alla rigenerazione! Hai espiato abbastanza!

La chiesa ha commosso tutto l'atollo pubblico che grama l'aula e che dalla prima all'ultima battuta dell'arringa del brillante avvocato, ha sempre prelatato una attenzione vivissima.

Tubero piange lungamente, disperatamente, coprendosi il viso con le mani. Dovrebbe quindi parlare l'ultimo difensore, l'avv. Giacomo Contini per Marino, ma tante lora già tarda, l'udienza viene levata e rimandata a domani per il seguito della discussione, il verdetto e la sentenza.

La giornata è piovosa, totra, ma la folla nella Corte d'Assise è sempre la stessa. Ma forse come oggi è stata viva ed intensa la curiosità. Siamo all'epilogo del baco dramma che ha tenuti sospesi per tanti giorni l'attenzione cittadina.

Appena aperta l'udienza prende parola l'avv. Contini.

L'arringa dell'avv. Contini. L'avvocato difensore di Marino esordì ricordando come un vecchio praticante di Marino, gli abbia affidato il carico di difendere l'imputato siccome un vecchio prete che, forse ha dubitato la grave accusa che sopral'accusa, della vostra giustizia, per pratici regionalistici falsi.

E l'avvocato ha accettato l'onore riprendendo e dubitando in questo momento che sorregga la fede nella giustizia e nella giustizia dei giurati.

Siano severi, i giurati, accettate le accuse consistenti, ma riprendete quello che invece è scritto solo. Non si può infatti condannare un uomo a portare una donna e dei sul lastrico, e semplicemente perchè non è gravemente indiziato.

Delinea quindi le figure ed i precetti di Bares e di Marino.

Sorvola su quello che si è detto Tubero e Marino, perchè è troppo distante che solo frazioni delinquenti hanno potuto fare apparire il Tubo un infanzuolato ed un istigato.

Marino è un lavoratore indefesso parco; ha una famiglia dove il sole tutte le sere, non ha visi, è stato quanti lo ebbero dipendente stimolato.

Bares, il cinico atterro, come voluto dire qui dentro, è il gioiello che non fa niente, che vive bene, vagabonda ozioso e gira in bicicletta. E Bares che va ogni giorno a cercare il Marino da Meini, che a parlargli di furti, a leggergli i giornali.

Questo punto l'avv. Bertaloni una viva contestazione all'oratore. Il battibecco viene troncato subito. Spiega che Marino ricevette i denari guadagnati nel furto Chiavris per la ragione che, sapendo del furto e conoscendo gli autori, gliobò un ricatto morale ai ladri.

Ma il codice non contempla quei reati, che sono insulti alla morale, e cedono da quello che il codice sancisce.

Ma Marino, che pur sapeva cosa tra giorni Bares e Tubero avrebbero tentato il colpo alla Posta, conosceva modo con cui gli assassini lo avrebbero effettuato.

Quando al mattino sa che un fatto tragico è successo alla Posta egli sul luogo per rilevare l'entità del fatto.

Si dentro sentisse la propria responsabilità, perchè non fugge? Più tardi il Marino viene chiamato in Polizia e viene rilasciato.

Perchè, vistosi sospettato, almeno in questi momenti non si allontanava evitare note posteriori?

Si sono definiti con frase elega fioritura carceraria i testimoni addalla difesa di Marino; ma io crepo a questi, specialmente a chi, sentendosi di magistrati o verdetto giuria fu assolto, che a quella fioritura di amoralità che sono Lodolo, Simeoni e qualche altro.

L'istigazione al delitto poi è insostenibile da parte dell'accusa; l'omicidio del povero Piemonte, come dimostrano, è stato causato dalla ura, dal terrore, dall'impossibilità di girare: si può quindi parlare di istigazione in questo caso?

Noi sappiamo che la paura genitoria è la follia.

Ed io spiego in questa maniera l'assassino che era basso sopra un piccolo assurdità.

Si poteva forse supporre che la sfortuna con le leve e coi martelli scassinava? O vogliono per questo trapani speciali che costano quasi un migliaio di lire e che vengono usati solo dai ladri di grande intelligenza (larja)?

Con quello strangelino si bastavano le casseforti, non si apriva il concorso di Marino nell'omicidio è stato poi dimostrato da un testimonio, neanche da quello che più violento.

E conclude l'avvocato: Giudicate signori giurati, quelli che sono i viziati, siete severi e giusti.

Vada la vostra sentenza a Me-gliano e dica che voi avete i giustiziani nel paese dell'ucio.

Vada nella Sicilia calda di so-dica anche a quei lontani fratelli se qualcuno di loro viene tra-nvio la legge, voi la legge applicate integra e perfetta, ma solo la legge.

Michele Piemonte ringrazia.

Ieri il padre del giovane telegrafista ucciso alla Posta, signor Michele Monte si recò in municipio ad esprimere i suoi ringraziamenti per quanto il Comune ha fatto nell'occasione di tragedia e dei funerali del povero giovane.

Fu cordialmente ricevuto dall'onorevole Contini che gli rinnovò cordialmente a nome della Giunta le condogli della cittadinanza commossa e rievocazione fatta in questi giorni dell'effratto delitto.

A proposito dell'intervista con Bares

La «Patria» ammonisce che, per dovere di colleganza, dovevamo credere a certa intervista con Bares, e appare compiacersi che un Corbero della questura rifiutasse al nostro direttore l'entrata alle Assise. Colleganza, ecco questa! Noi siamo giornalisti troppo modesti per essere conosciuti «*ubi et orbi*», come quello della «Patria», il quale, potendo, inghiottirebbe... per colleganza, tutti i colleghi del mondo e gli avanzerebbe, dopo il pasto, più fame che pria.

Noi non siamo celebri ancora, perché non inventiamo a scopo industriale che si confesse i contabandieri dismano e legano come salami le guardie di finanza, e perché abbiano il buon senso di non scrivere dei versi per raccontare le disgrazie che si capitano nelle nostre domeniche allegre.

La nostra Società di tiro a segno a Roma

La Presidenza alla Società di tiro a Segno ha espresso parere di invitare una rappresentanza del Sodalizio alla VI Gara Generale di Tiro a Segno che seguirà in Roma dal 28 maggio all'11 giugno p. v.

Per la scelta dei tiratori (venti) che dovranno formare detta rappresentanza, e in obbedienza alla tassativa disposizione del programma, il Consiglio ha deliberato ammettere i soli soci dei reparti Scuole e Milizia (iscritti al 1.º gennaio 1910) che nello lexicon del cor anno ebbero a riportare oltre i 72 punti.

Chi intendesse prendere parte a detta gara voglia mandare alla «S. città» con sollecitudine la scheda di adesione.

La fiera di S. Caterina

Entrati buoi 250 venduti paia 38 da lire 1050 a 1770; entrate vacche 700 vendute n. 257 da 210 a 770; entrati vitelli 438 venduti n. 238 da 64 a 420; entrati cavalli 480 venduti 62 da 180 a 825; entrati asini 112 venduti 17 da 48 a 120; entrati muli 17 venduti 3 da 150 a 425.

Cronaca di Udine

quattro borseggi d'oggi per 7200 lire

La fiera di S. Caterina oltre la consueta folla di provinciali ha richiamato chi sa da dove i soliti cavalieri d'industria che, fatti i loro buoni colpi, scomparivano insalutati ospiti.

Nel pomeriggio di oggi ben quattro borseggi e un furto furono denunciati all'ufficio di P. S.

La prima vittima, per 4150 lire e un assegno di L. 102.00 intestato a Domenico Castellini di Casarsa, è stato il contadino settantenne Satorio Luigi di G. B. nativo di Castions di Zoppola.

Il secondo, per lire 700, Adami Angelo fu Pietro di 58 anni da Cuestigacco.

Il terzo, per lire 550, Colautti Domenico fu Antonio di Tricesimo.

Il quarto, per lire 1860, Bertoli Pietro di 67 anni da Bassadelia.

I borseggi sono stati eseguiti mediante il taglio della tasca interna del gilet. Abbiamo veduto gli indumenti tagliati e dovuto constatare che i tagli se non sono fatti dalla stessa mano, appaiono diremo così della stessa scuola.

Al rigattiere Oremese Carlo abitante in Vicolo Molin Nasosto, ignoti ladri hanno portato via un mantello esposto fuori della bottega.

Il bello si è che quando anche si avesse la possibilità di riconoscere i ladri non vi è chi li possa arrestare perché i pochi agenti di P. S. di Udine sono da quattro giorni tutti di servizio alla Corte d'Assise.

Un altro borseggio!

Ieri sera a tarda ora si recò alla caserma delle guardie di città, certo Cortesi Giacomo d'anni 65 da Gemona negoziante di bovini.

Egli denunciò di essere stato borseggiato, col solito sistema del taglio della tasca, del portafoglio contenente 985 lire.

E così nella giornata di ieri si commissero ad Udine cinque borseggi per un importo totale di 8185 lire.

È veramente meraviglia il pensare come coloro che dirigono il servizio di P. S. nella nostra città, non si siono preoccupati che ieri era giornata di fiera, e non abbiano mandato nemmeno una guardia a sorvegliare il mercato.

Evidentemente agli averi e la vita dei cittadini, ad Udine sono affidati alla cortesia ed alla buona volontà dei signori ladri!

Muore improvvisamente in un bar

Stamane verso le dieci circa Angelo Selati di Palmanova domiciliato da molti anni a Trieste, banditore in quei baracconi dove sono esposti i cavalloni, entrò nel bar «Saponica» in Giardino Grande a bere qualcosa. Ma appena varcata la soglia del locale, colto da improvviso male strazioso a terra, ed in brevi istanti senza emettere un gemito né dire una parola morì.

Dell'accaduto fu dato immediatamente avviso alle autorità di P. S. e sul luogo si recò il delegato Panigaldi per le indagini di legge.

Avendo il dott. Cargnelli constatato che la morte era avvenuta in seguito a paralisi cardiaca, fu ordinata la rimozione del cadavere ed il trasporto alla cella mortuaria del cimitero.

Il trasporto della salma dell'arc. Zamburini nella cappella del Cimifero.

Oggi avrà luogo il trasporto della salma dell'arcivescovo Zamburini, dalla tomba provvisoria in cui era stato collocato, nella cappella del Cimifero ove per consuetudine vengono deposti gli arcivescovi defunti della diocesi.

VARIE DI CRONACA

Importazione diretta — La sottoscritta Ditta avverte la rispettabile clientela di città e provincia che in seguito ad acquisti di **Banane** fatti direttamente nell'Egitto è in grado di poter fornire al prezzo di L. 100 la dozzina.

Ricco assortimento in frutta fresca, seche, comuni e di lusso; si eseguono spedizioni per qualunque destinazione.

Ditta U. Ligugnana e G. Via Manin Udine - Telef. 297.

Beneficenza — Nella mesta ricorrenza dell'anniversario della morte della compianta Sig. Co. Anna di Prampero Kechler, il Signor Senatore Antonio di Prampero per onorare la memoria dell'amatissima Consorte offrì alla Società Protettrice dell'infanzia lire 100 per intitolare al nome della defunta un letto alla Colonia Alpina nella stagione 1911.

La Presidenza dell'opera Pia beneficata gratissima per la gentile, generosa offerta sentitamente ringrazia.

Antonio Boroni, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. Arturo Bossi Successore Tip. Barbuoni.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUMARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
RINNOVAMENTO
Wiesbaden 16 Ottobre 1910
Il mo Sig. Cav. Giuseppe Munari
TREVISO

in Wiesbaden (Germania) soffrì per 8 mesi la Sciatica Reumatica ove provai parecchi dottori ma tutto con esito negativo. Fui per circa due mesi all'Ospitale pure di Wiesbaden dove subii molte cure come: massaggi, correnti elettriche, bagni solforati, vescicatori, empiastri, cerotti, ma anche questi con nessun vantaggio. Consigliato da parecchi operai di qui da Lei curati nella Sua Spett. Casa di cura, venni nel suo Sarcatorio e so' dopo pochi giorni di cura ottenni la perfetta guarigione tanto che posso accedere ai miei lavori senza provare il più piccolo taccosto. Le devo quindi a Lei solo la mia salute e quindi si abbia i miei più sentiti ringraziamenti e la mia perenne gratitudine assicurandola che con me la mia famiglia pregherà l'Idolo per Lei onde possa vivere lungamente a vantaggio dei poveri sofferenti.

Suo obbmo Demetrio Bonetto
Dortheimstrasse 7

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.º incrio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.º incrio cellulare bianco-giallo africo Chineso.
3.º incrio Oro cellulare sferico.
4.º Poligiallo speciale cellulare.
5.º signori co, fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a fidejussione le commissioni.

NEVRASTENIA
& MALATTIE FUNZIONALI
dello STOMACO e dell'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
Dott. G. SIGURINI
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. Preavvisato anche in altro ore.
UDINE - Via Grazzano 22 - UDINE
TELEFONO 4.34

L. NIDASIO
UDINE
SPECIALITÀ
OLIO GRANONE
raffinato
da taglio e brucio

Emporio Biciclette DELL' GIUSEPPE
Vedi avviso in quarta pagina

Seguisti di grippe
Le Pillole Pink Raffrettano la convalescenza



Sig. Maria AROSIO.

Il Signor Arosio Mario, portiere municipale, Milano, Via S. Gregorio n. 11 ci ha scritto:

«Ho la grande soddisfazione di poter annunciarvi che le vostre Pillole Pink hanno fatto molto bene a mia moglie Adele Gastaldi, ventitreenne. In seguito ad influenza essa è rimasta debolissima. Si lamentava di stanchezza generale, di dolori alla testa, specialmente alla nuca. Aveva perduto l'appetito e la notte non dormiva, o se dormiva il suo sonno era turbato da brutti sogni. Mia moglie era sempre affranta, anche quando non aveva fatto lavoro alcuno, soffriva di frequenti vertigini e di oscuramenti della vista. Di tanto in tanto le sembrava di svenire. La persistenza di tutti questi malesseri l'aveva resa malinconica e triste. Il suo stato di salute era come vedete, assai inquietante e si che avevo finito per credere che non vi era rimedio capace a guarirla, perché tutti i rimedi provati non avevano dato nessun buon risultato. Avendo letto sovente gli attestati rilasciati dalle Pillole Pink pensai anch'io di farle prendere a mia moglie. Esse l'hanno magnificamente guarita e l'hanno liberata da tutti i malesseri tanto tenaci lasciati dall'influenza.»

Le Pillole Pink sono il miglior ricostituente da usarsi per vincere il disgraziato e temibile stato di depressione fisica, intellettuale e morale che succede al grippe e alle febbri.

Bisogna prendere le Pillole Pink per sbarazzarsi dei sudori abbondanti della debolezza persistente alle gambe della digestione lente o penosa, per combattere la pigrizia dell'intestino l'astenia del cuore che si manifesta col rallentarsi del polso, la grande debolezza delle contrazioni del cuore e le sincopi. Se nuovi fortificate, to' da temere molte complicazioni. E' assai facile di evitarle, come infatti lo avete constatato.

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgia, sciatica reumatica, esaurimento nervoso, Danza di San Vito.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Ariosto, Milano, L. 3 50 la scatola, L. 12, le 6 scatole franco.

L'UNICO
che assicura de le vinette importanti a tutti i compratori di titoli di obbligazioni e di PRESTITO A PREMI della REPUBBLICA DI S. MARINO

50.000 PREMI
da L. 1.000.000 - 500.000
- 200.000 - 100.000 - 25.000
- 20.000 - 15.000 - 10.000
- 5.000 - 2.500 - 1.250 - 500
- 250 - 200 - 125 e 100 al minimo.

tutti in contanti ed esenti da ogni tassa sono assegnati al prestito 42.700 si devono ancora sorteggiare.

Estrazione irrevocabile 31 DICEMBRE p. v.

Le ultime obbligazioni o disincio di obbligazioni che hanno vinetto garantito si vendono in Genova dalla Banca F.lli Casarotto, agenzia del Prestito, la quale spedisce anche contro assegno a tutte le principali Banche, Case di risparmio, Bancari e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale.

Le obbligazioni costano L. 300.
Le disincio di obbligazioni costano 300.
Si possono pagare a rate al prezzo di L. 315.
di versarsi L. 450 oppure L. 45 subito e il saldo in 8 rate di L. 3 oppure di L. 30.

LA DITTA
Ernesto Liesch
che ha rilevato il negozio manifatture dell'antica ditta
C. e N. F.lli ANGELI
volendo dar termine alla

Liquidazione in corso
ed esaurire completamente tutte le merci invernali esistenti nei grandiosi magazzini avaria che farà nuovi e rilevanti ribassi.

Avverte inoltre che la sua liquidazione è una sola ed ha luogo esclusivamente nel palazzo Angeli (angolo Piazza XX Settembre ex Piazza dei Grani) e non si deve confondere con altre.

Udine, 26 ottobre

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da tavola
CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialità della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

CASA di SALUTE
del dottor A.º Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14 Gratuito per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

J. MEDVED Specialità Pellicceria
GORIZIA
Corso G. Verdi Vedi IVª pag.

NON PIÙ MUOPI-PRESBITI e VISTE DEBOLI
"OIDEU" unico a solo prodotto al mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invisibile visiva anche a chi fosse settuagenario. Optico GRATIS. Scrivere V. Legala, vice 2º San Giacomo, 1, NAPOLI.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE!
RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I esemplari della Tintura presentati dal signor Lodi-vico Ba, bottega 2, N. 1 nel mio locale, N. 3 Equidi colato in bianco non contengono né nitro e né altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame o di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1907.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il farmacobotterio **BE LODOVICO**, Via Daniele Manin.

Acqua Naturale di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario esclusivo per l'Italia
Angelo Fabris & C. - Udine

NEL VOSTRO INTERESSE
fate acquisti per la stagione INVERNALE in PELLICCERIA confezionata
Maglieria, Calzatteria in tutta lana per Uomo e Signora
GOANTI PELLE CLACE - Inglese - scamosciati - foderati - lana nonchè completo assortimento per Sarli e Modiste
SOLTANTO NEI MAGAZZINI
MERCERIE - MODE - NOVITÀ
SECONDO BOLZICCO
PIAZZA S. GIACOMO - telefono 53
Ormai conosciuto il più conveniente

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA e MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
APPARTAMENTI COMPLETI - SEMPRE PRONTI
UDINE - Circonvallazione Inferna fra le Porte Grazzano e Venezia
Telef. 95 dietro la Chiesa S. Giorgio Telef. 95
PAGAMENTI A PRONTI

UNICO GRANDE DEPOSITO PELLICCERIE
Per Uomo, Signore e Bambini
DEPOSITO PELLI DI TUTTE LE QUALITÀ
Premiato lavoratorio
PELLICCERIE
AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio N. 5-7

ELETTRICITÀ
GINO AGNOLI & C.
UDINE - Via Aquileia n. 8 - Telefono 251
IMPIANTI ELETTRICI D'OGNI GENERE eseguiti a perfetta regola d'arte
FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI
Grossisti per Centrali e Rivenditori
Autorizzati ad eseguire lavori su tutte le parti della Provincia
Depositari per il Friuli delle dinamo e motori A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino
Soprannocchi - Collanti - Preventivi - Consigli tecnici

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria)
Deposito di macchine ed accessori
Torni Tedeschi di precisione della Ditta Weipert
Trapani Tedeshi con ingranaggi fressati della Ditta Momma.
Fucine e ventilatori.
Utensili d'ogni genere per meccanici.
Rubinetteria per acqua vapore e gas.
Guarnizioni per vapori ed acque e tubi di gomma.
Olio e grasso lubrificante. — Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
METALLO BIANCO

INIEZIONI MORELLI
GUARISCE IN 10 GIORNI LE BIENORRAGIE (SOLO) RECENTI e PERSISTENTI
CURA COMPLETA (FRACCIÓNES) L. 4
PER POSTA L. 4-60

VENEZIA: FARMACIA G. MORELLI S. BARTOLOMEO
PADOVA: FARMACIA G. MORELLI S. BARTOLOMEO
TREVISO: FARMACIA G. MORELLI S. BARTOLOMEO
PROSPETTIVE LE ALLACCIATE FARMACIE DEL VENETO

J. MEDVED

Specialità Pelliccerie

GORIZIA - Corso G. Verdi

CELLI GIUSEPPE

Via Ponte d'Isola N. 1

GRANDIOSO

EMPORIO CICLISTICO

da liquidarsi per fine stagione a prezzi veramente di fabbrica

SPLENDIDA COMBINAZIONE

PER MECCANICI

L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Il regio Signora - Devo dichiararle che si di Lei preparato «Neobiogeno» di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicò il di Lei preparato, vi trova costante e pronta 2.ª bottiglia ne risente il beneficio. A questi conosco dove per dovere di Giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollevando in tal modo sofferenti ed onorandoli chi lo ha ideato ed elaborato psichici ha il merito. Osservando che il mio nome per fare reclami lo ponga pure al Urbis et Orbis che io lo sono ricco vorrò e grati assino per l'esperimento fatto. Con la massima stima la riverisco - Mi abbia, sono pre per il

Di Lei Devo. Obb. mo Antonio Valle

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

MERCEDES

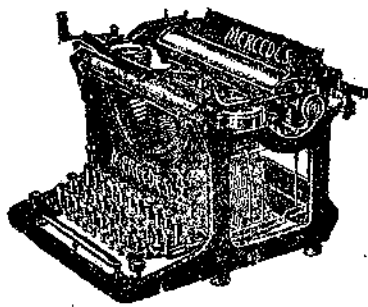
Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque

MASSIMA SCORREVOLEZZA SOLIDITÀ - PERFEZIONE

Concessionario pel Veneto

A. E. BENETTELLO

S. Clemente, 2 - PADOVA



Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6

REGALI

Per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.



MIGONE 1911

Il migliore ALMANACCO profumato DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'augurio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il Chronos-Migone 1911 è profumato all'Essenza Fior Elena e contiene artistici quadretti cronolitografici illustrati.

LA GIORNATA DELLA SIGNORA. Il Chronos-Migone costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 6.- franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, *Floresalia-Migone 1911*, (linguaggio dei fiori) con finissime cronolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il *Floresalia-Migone* costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 4 franco di porto. Si accettano le ordinazioni anche frazionarie.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chioschieri.

SCATOLE REGALO-MIGONE

GALLO D'AMORE-MIGONE eleganza raffinata in oro contenente: 1. Ricetta per il pane, 2. Scatole regalo per il Profumo BISTO 1.20 L. 2. Scatole regalo per il Regio per L. 10.-

AMORE-MIGONE eleganza raffinata in oro contenente: 1. Ricetta per il pane, 2. Scatole regalo per il Profumo BISTO 1.20 L. 2. Scatole regalo per il Regio per L. 10.-

COSMOS-MIGONE eleganza raffinata in oro contenente: 1. Ricetta per il pane, 2. Scatole regalo per il Profumo BISTO 1.20 L. 2. Scatole regalo per il Regio per L. 10.-

Le scatole Regalo-Migone si spediscono in 10 e 20 pezzi ed occorrendo si accettano pure un biglietto di visita del contenitore.

Scatole Regalo-Migone

Scatole Regalo-Migone

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA *Jodidieg*

IN INCRIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Sistema brevettato

Volete il fotografarsi in platinio da appeso su cortina, su fighetto da visita, portarici azioni matrimoniali, per necrologi, funerali o per brigittole della grande mon. 25 per soli cent. 30 e di più per soli cent. 60. Spedito il ritratto (vi sarà rimandato) unitamente all'importo più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platinio

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto ora. 21 22 a L. 2,50 - ora. 29 per 43 a L. 4. - ora. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenire. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese stali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per opera

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Le necrologie

per il PAESE

come per i giornali di Venezia «Adriatico» e «Gazzetta di Venezia» non per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Eco», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno un soppiantato definitivamente l'uso di partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spazioso quale quello di scrivere o di mandare agli indirizzi di conoscenti, e tolgono il pericolo di involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Scoperta importantissima - Rimedio sovrano contro tutti i dolori

Ogni dolore silitico, artiritico, nevralgico, reumatico ecc. è guaribile col mio preparato

OLIO DI VOLPE

che è formato su Ricetta lasciata dal Padre Carmelitano fin dal 1789. Migliaia di certifizati medici e di sofferenti attestano la miracolosa efficacia di questo preparato. Bottiglia L. 2,00, per posta L. 2,60. Cura intera L. 12,00, per posta L. 13,00 (6 Bottiglie). Presso l'Autore

Dottor MICHELE JORIO - Chimico Farmacista

FARMACIA S. VINCENZO - VIA SANITÀ 121-122 - NAPOLI

PRESERVATIVI

NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima solidità. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

F. COGOLO, callista

UNICO

estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana

A richiesta si reca anche in Provincia.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sul Votobotta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitore della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti nel Veneto: MALVEZZI e CA Venezia

Riposo Festivo

Al signor Negozio

i cartelli per orario e compenso tuono al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO